

Rosetta Baroncini e le 100 candeline

Rosetta Baroncini, Infermiera volontaria della C.R.I. e soprattutto nostra amica, nello scorso febbraio ha festeggiato il suo 100mo compleanno. La ringraziamo non solo per la sua assistenza ai migliaia di nostri soldati, Alpini della Julia, feriti e congelati sul fronte albanese durante la seconda guerra mondiale, e tante altre opere di solidarietà durante la sua vita, ma anche perchè in tutti questi anni ha sempre mandato al Ponte centri e pizzi fatti di Sua mano con una precisione singolare. Questi capo-lavori vengono poi venduti nei nostri mercatini.

Lo scorso anno dedicammo il nostro calendario a quella speciale relazione che si era creata tra la comunità di Casa Santa Chiara e il Santo Padre, Giovanni Paolo II. Le udienze a Roma, gli incontri durante le Sue visite a Bologna o a Pieve di Cadore rappresentarono un momento importante anche per la vita della nostra grande famiglia, rafforzarono la nostra identità e furono occasione di riflessione spirituale. Per questi motivi abbiamo chiesto di poter incontrare l'attuale pontefice, Benedetto XVI, e ci sono stati concessi 150 posti all'udienza del 23 maggio. Ti invitiamo quindi a partecipare a questo pellegrinaggio con i tuoi familiari; sarà cura degli organizzatori fare in modo che Tutti possano essere presenti, rimuovendo gli ostacoli e le barriere architettoniche che dovessero presentarsi. Per questo ti aspettiamo al:

PELLEGRINAGGIO A ROMA IN UDIENZA DAL PAPA

MARTEDI' 22 E MERCOLEDI' 23 MAGGIO 2007
3 PULMAN PER 150 POSTI



PROGRAMMA

22 MAGGIO 2007

- Ritrovo a Porta Saragozza alle ore 14
- Partenza ore 14,30
- Arrivo a Roma per cena
- Cena e pernottamento presso FRATERNA DOMUS

23 MAGGIO 2007

- Prima colazione, alle 7, e partenza per Piazza San Pietro
- Udienza con il Santo Padre
- Ore 12 ritorno alla FRATERNA DOMUS
- Pranzo
- Ritorno a Bologna con arrivo a Porta Saragozza verso le ore 21

SPESA COMPLESSIVA

compreso il viaggio euro 80
N.B. PRENOTARSI AL "PONTE"
ENTRO IL 2 MAGGIO 2007

Occorre comunicare:
cognome e nome
luogo e data di nascita
residenza
nazionalità

RINNOVIAMO LA SOTTOSCRIZIONE AL GIORNALINO

Iniziamo un altro anno per il nostro giornalino e, come in passato, torniamo a sollecitare la vostra memoria circa la necessità di versare la quota di sottoscrizione, che, come per gli anni passati, è fissata in euro 15,00 (potete utilizzare il bollettino di c/c postale). Ricordiamo che il giornalino è inviato gratuitamente a tutti i soci dell'associazione e a tutti coloro i quali nel corso dell'anno hanno effettuato una donazione all'Associazione (che, ne approfittiamo per ricordarlo, è detraibile dalle tasse (stiamo spedendo in questi giorni le consuete dichiarazioni da conservare in allegato alla dichiarazione dei redditi). Cercate quindi di ricordarvi che un piccolo sforzo per voi, consentirà a noi di coprire con le sottoscrizioni i costi di stampa, spedizione, ecc..e di dedicare i nostri risparmi interamente alle nostre attività. Il giornalino è un bel mezzo per tenerci in contatto e per tenervi al corrente delle attività della Comunità, ma... chiede impegno e costi.

Un saluto a tutti. La redazione.



ASSOCIAZIONE
IL PONTE
di Casa Santa Chiara
Trimestrale dell'Associazione "IL PONTE" di Casa Santa Chiara
Via Clavature 6, Bologna
Direttore Responsabile: GABRIELE MIGNARDI
Autorizzazione tribunale di Bologna n. 6674 del 5/5/97
Stampa: TIPOGRAFIA NEGRI
Impaginazione: punti & virgole - 0542 678423
Fotografie: FORTUNATO VIOTTO
Sped. in abbonamento postale comma 20/C art. 2 Legge 662/96
Filiale di Bologna

ANNO 11 - N. 13 - APRILE 2006
STAMPATO SU CARTA RICICLATA AL 100%
Per opinioni, articoli, critiche e suggerimenti scrivi alla redazione del giornalino:
redazione@casasantachiara.it
IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL PONTE
VIA CLAVATURE, 6 - 40124 BOLOGNA

"il PONTE"

GIORNALINO DI CASA SANTA CHIARA



Domenica 11 marzo 2007
ore 11,00
Posa della prima pietra
"Casa dei ragazzi"

Abbiamo piantato un seme a Villanova Pag. 1-2-3

L'asterisco di Don Fiorenzo: Quale famiglia Pag. 2

CASA SANTA CHIARA VINCE IL PREMIO "MARCO BIAGI" Pag.3

CSC e il convegno "Carità e Libertà" del 1° Giugno nell'ambito del Congresso Eucaristico Diocesano Pag. 4-5

Liber Paradisus" Pag. 5

Dona ancora un cinque Pag. 6

Vacanze estive a Sottocastello Pag. 7-8

Diamo i numeri: il rendiconto dell'associazione Pag.9

Programma delle Domeniche Pag. 10-11

I colorati pomeriggi al Ponte Pag. 11

Pellegrinaggio a Roma Pag. 12

Rinnoviamo la sottoscrizione del giornalino Pag. 12

Rosetta Baroncini e le 100 candeline Pag. 12

È stata una domenica piena di piacevoli sorprese quella dell'11 marzo, quando al centro 'Chicco' di Villanova si è svolta la cerimonia ufficiale della posa della prima pietra della nuova casa e della nuova palestra della 'casa dei ragazzi'.

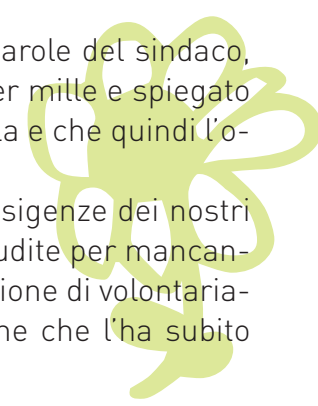
Eravamo in tanti a fare festa per il tanto atteso avvio dei lavori e in più si è aggiunta la presenza inaspettata del Presidente del Consiglio Romano Prodi e della moglie Flavia ad arricchire un incontro che è diventato occasione di riflessione pur senza perdere la semplicità delle cose fatte col cuore. Così don Fiorenzo ed Aldina, nel fare gli onori di casa, hanno dovuto aggiungere due seggiole in più a fianco del Cardinale Carlo Caffarra, al sindaco Mariagrazia Baruffaldi, all'assessore Giuliano Barigazzi e alla rappresentante dell'Azienda Usl.

Protagonisti, com'è naturale, sono stati i nostri ragazzi che hanno messo uno a fianco dell'altro i mattoni che rappresentano l'unità di Casa Santa Chiara nel dare il via a questa nuova impresa alla quale hanno collaborato, e siamo sicuri che collaboreranno, in tanti.

Ad iniziare dal Comune di Castenaso che, con le parole del sindaco, ha annunciato di devolvere le entrate del cinque per mille e spiegato che i progetti e le autorizzazioni sono già tutte in fila e che quindi l'opera promette di procedere spedita.

Aldina ha poi ricordato la genesi del progetto, le esigenze dei nostri ragazzi e le richieste che non potevano essere esaudite per mancanza di spazi adeguati. «Dobbiamo molto all'associazione di volontariato di Castenaso che ha lanciato l'idea e al Comune che l'ha subito colta.

Abbiamo piantato un seme a Villanova



asterisco
asterisco
asterisco
asterisco
asterisco
QUALE FAMIGLIA

Nel gran parlare che si fa oggi su unioni di fatto, famiglia, coppie gay, il peggior servizio che si possa fare alla verità e alla società è la confusione nell'uso delle parole e negli obiettivi che si perseguono.

La famiglia è l'unione stabile dell'uomo e della donna, finalizzata alla procreazione, alla crescita ed educazione dei figli. Essa è connaturale ed essenziale alla condizione umana. E' richiesta da esigenze di ordine biologico ed educativo, ed è alla base della conservazione e del successo della specie umana. Su questo non possono esserci dubbi.

Tutte le società hanno finora dato un riconoscimento particolare alla famiglia che costituisce la struttura portante della società. E' il suo tessuto connettivo.

Tutto quello che attenua l'unione familiare rappresenta un tarlo per la società nel momento stesso in cui sembra andare incontro alle esigenze di alcune persone. Purtroppo oggi assistiamo a iniziative che indeboliscono la famiglia o confondono le idee sulla famiglia, proprio nel momento in cui vediamo tante conseguenze negative dello sfaldarsi della famiglia. E' una delle tante contraddizioni della cultura del nostro tempo, quando invece si dovrebbe rafforzare la famiglia, non indebolirla o crearne dei surrogati.

La posizione della Chiesa è chiara e non lascia dubbi, si riallaccia al vero significato della famiglia e alle esigenze della società, prima che alla parola di Dio. Del resto è la natura stessa che ci fa conoscere il progetto di Dio.

I compromessi o certe subdole equiparazioni che alcuni, anche cattolici, sostengono o accettano sono ingannevoli, perché contro la verità e il bene dell'uomo.

Don Fiorenzo Facchini

Ringraziamo per la sorpresa gradita della presenza del Presidente del Consiglio e del nostro Vescovo che nei momenti importanti non ci fa mancare il suo appoggio e la sua benedizione».

Romano Prodi ha ricordato il legame che avvicina la sua famiglia alla grande famiglia del Chicco:

«Opere come questa fanno veramente comunità e trasformano le periferie in luoghi vivi e vitali» ha detto il presidente del consiglio prima di essere intervistato dai giornalisti e dalle televisioni presenti.

Emozionati i ragazzi che, in rappresentanza di tutte le realtà di Casa Santa Chiara, hanno posato il loro mattone sulla prima base della costruzione benedetta dal nostro vescovo:

«Fra tutte le pergamene che ho firmato questa occupa un posto davvero speciale» ha voluto specificare il cardinal Caffarra accompagnando la cerimonia con gesti di affetto e di incoraggiamento per questa nostra nuova avventura alla quale non mancherà, come ha ricordato Aldina, l'accompagnamento costante dei nostri angeli del cielo e della terra.

g.m.



Casa S. Chiara vince il Premio "MARCO BIAGI"

Grazie alla giuria del Premio Biagi e grazie al 'Carlino' che lo scorso 19 marzo hanno assegnato a Casa Santa Chiara una importante somma che corrisponde al primo classificato fra le associazioni che hanno concorso al riconoscimento legato alla memoria del professore bolognese assassinato dalle Brigate Rosse.

g.m.

MARTEDÌ 20 MARZO 2007 il Resto del Carlino

«servitore dello Stato»

le quattro associazioni impegnate nel sociale

RICONOSCIMENTO Da sinistra a destra i due premiati Claudio Rizzoli e Alberto Vincenzi; il direttore de Il Resto del Carlino Giancarlo Mazzuca; Aldina Balboni e Adele Messieri (le altre due vincitrici)

IL PRIMO CLASSIFICATO
Casa Santa Chiara, tanti centri per disabili

Primo premio: 15 mila euro.
 «Casa Santa Chiara opera con varie iniziative rivolte a persone disabili dal 1981, quando nacque il primo centro a Montechiaro, a cui si aggiunsero poi quelli di Colunga di San Lazzaro; Calcara; Villanova di Castenaso (Centro Chicco). I Centri accolgono persone con disabilità media o grave per le quali non sarebbe possibile una collocazione in aziende e, di conseguenza, le attività vengono predisposte autonomamente tenendo conto del diverso tipo di handicap in modo che si sentano inserite nella realtà lavorativa al pari degli altri, valorizzando le potenzialità di ciascuno. I Centri sono specializzati in diverse attività — dall'agricoltura alla falegnameria, al piccolo artigianato — che accolgono una settantina di persone disabili. I diversi prodotti del lavoro vengono poi venduti e il ricavato va in parte ai centri e in parte viene redistribuito come forma di 'paghetta' tra i ragazzi stessi».

Casa S. Chiara e il convegno "Carità e Libertà" del 1° Giugno nell'ambito del Congresso Eucaristico Diocesano 2007

Nell'ambito delle iniziative collegate al Congresso Eucaristico Diocesano che si concluderà il 7 ottobre 2007, vi è il convegno "Caritas & Libertas - A 750 anni dal Liber Paradisus, Chiesa e Comune per la liberazione dei nuovi schiavi", che si svolgerà il prossimo 1 giugno.

Nel 2007 ricorre il 750° anniversario del provvedimento (Liber Paradisus) con cui il Comune di Bologna per la prima volta nella storia decretò l'abolizione della schiavitù nel proprio territorio (1257).

Si tratta di un esempio di inculturazione della fede, cioè di come la fede cattolica sia capace di diventare cultura, di far nascere una nuova mentalità e di conseguenza nuove forme giuridiche e sociali di rispetto della dignità di ogni persona, in coerenza con i principi evangelici.

Forme moderne di limitazione del pieno sviluppo della persona, ed anche di vera e propria schiavitù, sono ancora diffuse oggi nella nostra società.

Il convegno si propone di farle emergere per suscitare iniziative nella direzione dell'affermazione piena e integrale dell'uomo, da sempre sostenuta dalla comunità cristiana.

Anche Casa Santa Chiara ha raccolto lo stimolo alla riflessione sulle attuali esigenze di liberazione delle persone, focalizzando lo sguardo nell'ambito assistenziale ove opera.

Qui di seguito pubblichiamo il contributo inviato per la preparazione del convegno.

Alcune riflessioni sul tema del Convegno culturale e caritativo del 1 giugno 2007

Nelle brevi riflessioni che vengono presentate si parte da qualche cenno a schiavitù e/o condizionamenti che impediscono o rendono difficile il pieno sviluppo della persona in particolari situazioni di disabilità per passare poi a qualche indicazione da tenere presente per una liberazione da tali schiavitù o condizionamenti.

In particolare viene richiamata l'attenzione sui seguenti punti:

- una mentalità pietistica o di esclusione che porta a barriere di ordine psicologico nei confronti delle persone con

qualche diversità dal mondo c.d. normale. Le barriere psicologiche sono più difficili da abbattere di quelle fisiche;

- una diffusa mentalità efficientistica e consumistica, che porta alla creazione di bisogni artificiali, di fronte alla quale le persone disabili sono più indifese;
- la scarsità e/o insufficienza delle risorse per fare fronte ai bisogni delle persone con maggiore attenzione alle esigenze dei singoli. Nei periodi di ristrettezza sono le persone più deboli, che hanno meno voce degli altri, a risentirne di più;
- la cessazione dell'assistenza

sociale per le persone con handicap (quella delle USL, rivolta alla riabilitazione e socializzazione) a partire dal 65° anno, per le quali rimane solo quella comunale verso gli anziani. Ciò può indurre a cercare soluzioni logistiche e assistenziali meno personalizzate;

- la solitudine o abbandono, a volte anche per persone disabili che vivono in famiglia, per carenza di budget da parte dell'ente pubblico;
- una crescita della burocratizzazione dei rapporti fra le diverse strutture pubbliche che rendono più difficile, complesso e meno personalizzato l'intervento.

Verso quale liberazione

A livello personale:

occorre operare per alleviare le sofferenze delle persone, mantenendo sempre viva la prospettiva della piena liberazione da ogni limitazione o menomazione che ci attende con la piena redenzione del corpo.

Si tratta di alimentare quindi il senso della speranza nella totale e definitiva manifestazione dell'immagine di Dio che è in noi.

A livello sociale:

occorre promuovere a livello educativo, fin dai primi anni della scuola, l'accoglienza e il rispetto delle persone disabili.

E inoltre favorire una mentalità comune a livello di opinione pubblica sulla necessità di rispondere ai problemi e ai bisogni delle persone superando discriminazioni e rassegnazioni a situazioni di ingiustizia, sollecitando reali forme di solidarietà.

La risposta ai bisogni va personalizzata e deve tendere a valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Non ci si deve rassegnare alle difficoltà che vengono dalla complessità dell'organizzazione sociale. Occorre farsi voce di chi non ha voce. In particolare per quanto riguarda l'accesso al mondo del lavoro nei modi previsti dall'attuale legislazione, si auspica un passaggio dalla ristretta logica dell'inseri-

mento obbligatorio, a quella di forme di incentivazione (ad esempio di sgravi fiscali), a beneficio di imprese che accettano la sfida di assumere persone diversamente abili.

A livello ecclesiale:

si deve favorire una mentalità di accoglienza fuori da ogni pietismo ed educare alla condivisione e al servizio nelle varie sedi formative (catechesi, associazioni, gruppi...).

E ciò anche mediante esperienze di volontariato di gruppo per giovani e famiglie a contatto con persone disabili, ad esempio nei periodi di vacanza.

Nell'ambito caritativo, occorre attenzione alle persone che vivono in condizioni di isolamento (si tratta di conoscerle e fare amicizia per liberarle dalla solitudine...). E inoltre valorizzare l'apporto di persone che possono avere qualche difficoltà promuovendone la presenza e l'impegno nella comunità.

Occorre attenzione al "dopo di noi" anche attraverso una sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla nuova figura dell'amministratore di sostegno.

E' opportuno infine attuare occasioni di incontro tra le realtà ecclesiali che operano nel settore della disabilità. Nella diocesi mancano momenti di conoscenza e di coordinamento in questo settore.

V. Cosmi

“Liber Paradisus” orgoglio della Città che liberò i servi

Il Liber Paradisus è uno degli atti che iscrivono Bologna nella storia della civiltà. Accadde nel 1257, in pieno Medio Evo, pochi anni dopo la vittoria di Fossalta e la conseguente cattura di Re Enzo. Fu allora che il Comune di Bologna decretò il principio di abolizione dello stato di servitù in città e nelle diocesi.

La libertà però veniva concessa solo dietro il pagamento del dovuto riscatto e quindi non tutti coloro che appartenevano alla cosiddetta "razza di sventurati" erano nella condizione di liberarsi dalle "catene". Fu allora che la Città decise di pagare essa stessa il costo dell'affrancamento accollandosi un impegno finanziario rilevante e, di fatto, Bologna fu la prima città nel mondo in cui si verificò l'abolizione della schiavitù dei servi della gleba.

Così quasi seimila servi (che appartenevano a 403 signori) vennero rimessi in libertà (dietro pagamento di 54.014 lire bolognesi) e i loro nomi vennero trascritti in un registro (ancor oggi conservato) che, come le encicliche papali, ha preso il nome dalle parole latine con le quali si apre. Esse fanno riferimento alla iniziale libertà donata da Dio in Paradiso all'atto della creazione dell'uomo.

V.Cat.



Dichiarazione dei Redditi 2006

DONA UN CINQUE!

A sostegno della costruzione di una casa che ospiterà un nuovo gruppo famigliaper i nostri ragazzi a Villanova di Castenaso.

Nella prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile **scegliere un ente al quale destinare il "5 per mille" dell'IRPEF** che la finanziaria per il 2006 ha stanziato, fra l'altro, a sostegno del volontariato.

Apponi la tua firma nello specifico riquadro della tua dichiarazione dei redditi (CUD, piuttosto che mod. 730 o modello Unico) e scrivi il numero di codice fiscale di Casa S. Chiara (01054710379).

I fondi raccolti concorreranno alla costruzione di una casa che ospiterà un nuovo gruppo famiglia composto da sei nostri ragazzi.

Dichiarazione dei redditi 2006: DONA ANCORA ... "UN CINQUE" !!!

Anche quest'anno sarà possibile devolvere una parte delle proprie tasse (il così detto **5 per mille**) a realtà varie, fra le quali le ONLUS, organizzazioni del volontariato, ecc. Come l'anno scorso, invitiamo tutti a **indicare, come beneficiario, CASA S. CHIARA**, tramite l'indicazione

del codice fiscale 01054710379

nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi (che sia Mod. 730 o Mod. Unico) Avevamo detto lo scorso anno che il 5 per mille raccolto da Casa S. Chiara sarebbe andato a **sostenere la costruzione della nuova "Casa dei ragazzi" a Villanova di Castenaso** e ... così è stato. **Domenica 11 marzo abbiamo festeggiato la posa della prima pietra.** Purtroppo ancora non siamo in grado di dire quanti fondi ci sono stati riservati lo scorso anno, ma non per colpa nostra, in quanto gli uffici dello Stato non hanno ancora provveduto a fare alcuna comunicazione. Ve lo faremo sapere, tramite il giornalino, appena in grado.

Insistiamo e speriamo, il prossimo anno, di darvi notizie ancora più .. concrete, anche grazie al **vostro 5 per mille e a quello di tutti gli amici che riuscirete a convincere!!**



E' una delle certezze piacevoli della nostra vita: la nostra grande casa di Sottocastello riapre come tutte le estati. Come al solito vogliamo costruire la nostra comunità accogliente e solidale, capace di organizzare una bella gita e di riunirsi in un momento di preghiera. Come al solito aspettiamo i vecchi e i nuovi amici, i giovani volontari e i pensionati, le ragazze del servizio civile e le famiglie. In particolare ci farebbe molto piacere la presenza di mamme e babbi con i loro bimbi; mentre li aspettiamo assicuriamo che saremo molto attenti a contenere... o a eliminare del tutto, i costi del soggiorno dei più piccoli.

Paolo Galassi

VACANZE ESTIVE A SOTTOCASTELLO

Ritaglia la pagina e diventa il nostro "promoter", facendola diventare una locandina da affiggere in parrocchia, a scuola o nei posti che ritieni utili, oppure usala per fare la proposta al tuo parroco o al tuo gruppo di amici.



UN'ESTATE DA VOLONTARI, UNA VACANZA IN PARADISO

- Organizziamo da oltre 30 anni delle vacanze estive per ragazzi con disabilità psichico-mentale a Sottocastello di Cadore, Dolomiti, montagna spettacolare.
- Abbiamo bisogno di ragazze e ragazzi - da 16/17 anni in su - e adulti che vogliono fare l'esperienza del volontariato, decidendo di "spendere" una piccola parte delle proprie vacanze per sperimentare l'amicizia dei nostri ragazzi.
- Cosa facciamo in vacanza? E' ovvio... vacanza! Si gioca, si canta, si mangia, si va in gita, si fanno passeggiate in montagna, ci si sollazza, si prega e ... altre cose allettanti.
- I volontari fanno un corso di formazione e sono assistiti da ragazzi più esperti.
- Le motivazioni? Cerchiamo di vedere nei nostri fratelli il volto del Signore e di servirlo: motivazioni di fede, prima ancora che umanitarie. In questa esperienza si impara a conoscere meglio sé stessi, situazioni e problemi a cui forse non si è mai pensato e ad affrontare con maggior coraggio i problemi di ogni giorno.
- Offriamo la possibilità a famiglie di trascorrere la propria vacanza in servizio alberghiero, a tariffe convenienti e "comprehensive" in caso di gruppi con bimbi, in uno scenario naturale splendido (il Cadore) e nel "clima" della casa unico di allegria e amicizia.



Convinti? Ancora indecisi? Venite a trovarci. Vedere le cose da vicino è sempre la cosa migliore. Chiamate dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 e il martedì e giovedì dalle 10 alle 12
051 235 391 - 333 59 566 19

ASSOCIAZIONE
IL PONTE
di Casa Santa Chiara

SOTTOCASTELLO: UNA VACANZA DA VOLONTARI, UN'ESTATE IN PARADISO



Carissima/o, ti parlo a nome dell'associazione Il Ponte di Casa S. Chiara, che a Bologna, come forse già saprai, opera da tantissimi anni a sostegno dei ragazzi con disabilità di tipo psichico-mentale, nonché delle loro famiglie. Come tutti gli anni, nei mesi di **luglio e agosto** organizziamo – sostanzialmente solo con il supporto di volontari – delle **vacanze per i nostri ragazzi a Sottocastello di Pieve di Cadore**, dove Casa S. Chiara ha una casa dedicata.

Per poter rafforzare il servizio, quest'anno abbiamo voluto partire per tempo; abbiamo pensato di fare tutti gli sforzi possibili per allargare la conoscenza circa la **possibilità di fare un'esperienza di volontariato con i nostri ragazzi**. Noi siamo sicuri che **l'esperienza di servizio con i nostri amici disabili a Sottocastello, nella vita quotidiana** delle vacanze rafforza il bagaglio di esperienza di chi aderisce, i suoi valori civici, ma soprattutto, per noi, quelli religiosi. Non esitiamo a dire che **nei nostri amici vogliamo vedere il volto del Signore** che si presenta dalla parte degli ultimi e dei più svantaggiati.

Si tratta però anche di **una bellissima esperienza di amicizia**, in cui inevitabilmente si stringono forti rapporti di amicizia anche con altri volontari. Si tratta di un'esperienza che è possibile fare individualmente o come gruppo.

Ti chiediamo pertanto **di pensarci ed eventualmente di estendere la proposta al tuo gruppo Parrocchiale o di amici**. I turni di vacanza hanno la durata di una settimana o di quindici giorni.

Nel mese di maggio verrà organizzata una giornata di formazione per illustrare nel dettaglio cosa vuol dire, in concreto, fare l'esperienza di Sottocastello (organizzazione delle giornate, impegni verso i ragazzi, ecc..) che, poi, non è altro che .. fare una vacanza .. speciale.

Ci teniamo, inoltre, a fare un'altra proposta, questa volta rivolta alle famiglie che sono alla ricerca di un posto dove trascorrere le prossime vacanze. La nostra **casa di Sottocastello, da sempre offre il servizio alberghiero anche a famiglie**, che si recano presso la casa non per fare volontariato, ma solo con la voglia di trascorrere le proprie vacanze in un clima di allegria. **Lo scenario naturale è bellissimo**, inutile dirlo. **I prezzi sono abbordabili e .. molto flessibili in caso di famiglie con bimbi**.

Per informazioni ci si può rivolgere a:
051-235391 (ogni giorno dalle 16.00 alle 18.00):
lasciate il vostro nominativo, facendo riferimento alle vacanze estive e sarete ricontattati
il.ponte@casasantachiara.it

Guasti Daniele
Daniele Guasti
(Il Presidente)

Bologna, marzo 2007

RENDICONTO 2006					
SPESE			ENTRATE		
	2006	2005		2006	2005
ASSICURAZIONE	€ 1.020,37	€ 1.010,00	CONTRIBUTI USL	€ 1.827,16	€ 3.260,00
SPESE GENERALI GESTIONE SEDE	€ 7.167,27	€ 4.085,00	CONTRIBUTI SOCI	€ 876,00	€ 745,00
VARIE	€ 2.862,92	€ 2.842,00	CONTR. AZIENDE	€ 1.700,00	€ 2.750,00
SPESE BANCARIE E POSTALI	€ 408,78	€ 444,00	OFFERTE PRIVATI	€ 20.431,49	€ 7.871,00
COSTO CALENDARI	€ 5.165,12	€ 4.968,00	INCASSI CALENDARI	€ 2.955,00	€ 9.450,00
SPESE ATTIVITA' DOMENICHE	€ 5.200,00	€ 5.100,00	SPESE ATTIVITA' DOMENICHE	€ 5.250,00	€ 5.150,00
SPESE STRAORD + MANUT	€ 3.002,09		CONTR. FONDAZ. CARISBO	€ -	€ 3.967,00
ACQUISTO ARREDO NUOVA SEDE	€ -	€ 3.500,00	INTERESSI POSTALI	€ 167,32	
LAVORI RISTRUTTURAZIONE	€ 2.057,99	€ 1.918,00			
FORMAZIONE VOLONTARI	€ -	€ 1.320,00			
STAMPA E SPEDIZIONE GIORNALINO	€ 6.019,70	€ 4.972,00			
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	€ -	€ 3.974,00			
AFFITTO SEDE		€ 4.681,00			
TOTALE	€ 32.904,24	€ 38.812,00	TOTALE	€ 33.206,97	€ 33.193,00
AVANZO	€ 302,73				

Continuiamo nell'operazione trasparenza avviata lo scorso anno rendendo noto il nostro bilancio (per i più "esperti" ricordiamo che si tratta di un rendiconto di cassa e non di un vero e proprio bilancio di "competenza"; quindi, evidenziamo solo le entrate e le uscite effettivamente registrate nell'anno).

Cerchiamo di capire dove l'associazione, che è una ONLUS, raccoglie i propri fondi e come sono stati utilizzati. Prima però, facciamo presente che la gestione si è chiusa in un ... sostanziale pareggio (l'avanzo ammonta a poco più di € 300,00).

Il 61% delle entrate va ricondotto a offerte da privati (€ 20 mila), a cui vanno aggiunte ulteriori offerte da aziende, pari a € 1.700 (5% del totale); il forte incremento dell'importo delle offerte rispetto all'anno precedente è una cosa straordinaria, che però va spiegata con una consistente elargizione di una famiglia che ha voluto ricordare un proprio cario estinto, contribuendo ai lavori per la realizzazione dell'ascensore, che prima o poi contiamo di avviare.

Non indifferenti anche gli incassi derivanti dalla vendita di calendari (quasi € 3.000, 9% ca. del totale); a tela riguardo va detto che tale importo rappresenta solo una

parte degli incassi della vendita dei calendari, in quanto occorre aggiungere altri 4 mila euro che sono stati versati nell'anno 2007 e che troveremo nel bilancio dell'anno in corso. Questo soltanto per far capire che la "gestione

DIAMO I NUMERI: IL RENDICONTO DELL'ASSOCIAZIONE "IL PONTE"

calendari" non è in rosso, visti i costi sostenuti per la loro realizzazione (€ 5 mila pari al 16% ca. del totale delle spese).

Certamente, va evidenziato il calo sia dei contributi delle aziende, sia quello derivante dalla vendita dei calendari. Occorrerà da un lato potenziare le richieste, far capire a tutti gli attori presenti sul territorio bolognese chi siamo e cosa facciamo e poi chiedersi il motivo del calo degli incassi da calendari e capire se è sempre un modo valido per farsi conoscere e per raccogliere dei fondi, oppure se bisogna battere altre strade (vista

la fatica che costa organizzare i turni di vendita).

Per quanto riguarda le spese, il 22% ca. del totale è rappresentato dai costi di gestione della sede di via Clavature (riscaldamento, luce, telefono, ecc.), in aumento rispetto all'anno precedente; ma questo non ci spaventa. Vuol dire che viviamo la nostra sede in modo più intenso e siamo contenti. Sono ormai scomparsi i costi di affitto (per fortuna... ci siamo riusciti!!!). Il 18% delle spese è poi assorbito dai costi per la realizzazione del giornalino e il 9% da costi vari (acquisto materiale vario del ponte), cui si aggiungono alcune spese straordinarie e di manutenzione beni (9%). Un altro 6% di spese è connesso a qualche lavoro che abbiamo iniziato per valutare la fattibilità della realizzazione dell'ascensore.

In pareggio finanziario la gestione delle attività domenicali (15% del totale sia per le entrate che per le spese), che quindi di fatto si "autofinanziano". Da questo punto di vista, sarebbe il caso che anche gli enti pubblici inizino a riconoscere l'attività che svolgiamo, dando un contributo alle attività. Speriamo di aver soddisfatto tutte le curiosità. Grazie per il sostegno e.. al prossimo anno!!!

Vincenzo C.

DOMENICA 15 APRILE 2007

"Quanta fretta, ma dove corri, dove vai? Se ci ascolti per un momento, capirai? Noi andiam..."

(non più al parco, come erroneamente segnato nello scorso programma, ma...)

Cara sig.ra Giroletti, care Iris e Caterina, oggi siamo da voi e da D. Mario! Ritrovo alle 11.10 direttamente alla

Parrocchia di S. ANTONIO DI SAVENA

in via Massarenti 59 (autobus 14).

Messa alle ore 11.30.

Portare Euro 4,00 (per il pranzo).

Rimaniamo assieme fino alle ore 17.00

DOMENICA 22 APRILE 2007

Oggi siamo nella

Parrocchia di S. LORENZO

a SASSO MARCONI, dove ogni anno i nostri amici ci riservano sempre un trattamento... da re!! Trascorreremo, come al solito, una giornata memorabile!!!

Appuntamento a P.ta Saragozza alle ore 9.20 con Euro 3,00 per i pulmini. La S.Messa sarà alle ore 11.00. Torneremo verso le ore 17.30 a P.ta Saragozza.

DOMENICA 29 APRILE 2007

Sospensione delle attività

DOMENICA 6 MAGGIO 2007

"Parrocchia mia, che stai sulla collina.../ distesa come un vecchio addormentato... / la Paola e Giulio sono la tua malattia.../ parrocchia mia, di corsa vengo lì... / Che sarà, che sarà, che sarà aa... / che sarà della mia vita chi lo sa... / Se non andiamoanche quest'anno a IDICE chi lo sa.../ che sarà, sarà quel che sarà...."

Insomma, avete capito la canzone? Nooo?? Ma almeno avete capito dove andiamo oggi? Quello sono sicuro che l'avete ben presente:

Parrocchia di IDICE

dai nostri amici Paola e Giulio Broccoli. Si parte alle ore 10.00 da Porta Saragozza, dove dovete venire muniti di Euro 2,00 per il trasporto. S.Messa alle ore 11.15. Ritorno per le ore 17.00.

DOMENICA 13 MAGGIO 2007

Siamo in primavera? Ma allora dobbiamo festeggiare!! O vogliamo già pensare alla prossima estate...? Qualunque sia l'evento principale... per noi ogni pretesto è valido per giocare e scherzare insieme per tutta una giornata. Dove?

Ma che domanda!

A COLUNGA PER LA FESTA DELLA PRIMAVERA!!

Fatevi trovare alle ore 10.15 a porta Saragozza, da dove partiremo diretti per COLUNGA CITY. Celebreremo Messa insieme e... tante altre cose, compreso un lauto pranzo, preparato dalle nostre brave signore!! Portare Euro 6,00 per la pappa e, se volete, Euro 1.00 per ogni crescentina che intendete mangiare (...ehi, non esagerate però!). Ritorno previsto per le 17.40.

DOMENICA 20 MAGGIO 2007

La MADONNINA DI SAN LUCA

torna nella sua dimora dopo essere stata per tutta la settimana giù in città; la nostra comunità non vuole mancare, visto che ciascuno di noi ha sicuramente tante cose per cui ringraziare la Madonna e altrettante da affidare al suo cuore.

Ci troveremo direttamente in fondo alla Cattedrale di S. Pietro alle ore 16.30 e staremo insieme fino alla benedizione del Cardinale Mons. Caffarra a P.ta Saragozza.

MARTEDI' 22 E MERCOLEDI' 23 MAGGIO 2007

A ROMA DAL PAPA

DOMENICA 27 MAGGIO 2007

"C'è un grande prato verde, / dove nascono speranze... / che si chiamano ragazzi... / questo è il grande prato dell'amore!!!!" Avete capito? Speriamo. Sentiamo l'aria di primavera e vogliamo quindi assaporarla fino in fondo. Si parte alle ore 15.00 da Porta Saragozza, verso

IL PARCO VILLA SORRA

dove alle 17.00 potremo assistere allo spettacolo dei Burattini "Le teste di legno sotto gli alberi"! Euro 5.00 per i pulmini. Ritorno per le ore 19.10.

In caso di pioggia ci troviamo alle ore 15.40 direttamente al Ponte per un Film.

VENERDI' 1 GIUGNO 2007

...eh ... a proposito di spirito comunitario, non possiamo non parlare della

CRESCENTINATA

di questa sera... in un'accogliente trattoria nella quale, bando alle diete, ci abbufferemo all'inverosimile! Prenotarsi al Ponte entro il 27 maggio!!! Portate Euro 15,00. Ritrovo al Ponte alle 19.00. Chi ha bisogno potrà essere riaccompagnato.

DOMENICA 3 GIUGNO 2007

Siete allenati? Siiiiiiiiiii! Avete ripreso le solite scarpe da ginnastica? Siiiiiiiiiii! Allora preparatevi alla mitica

"STRAMONTE CHIARO".

Ritrovo a porta Saragozza alle ore 9.00 e ritorno previsto per le ore 18.00.

Lupo scalda i muscoli... Portate qualcosa da mandare giù per il "secondo" e continuiamo a sperare nella buona stella per il "primo"!! Ehi, almeno portate Euro 3,00 per le belve assetate! Come chi? I pulmini, no?

DOMENICA 10 GIUGNO 2007

Oggi facciamo visita ai nostri amici seminaristi conosciuti a Sottocastello, Giancarlo, Francesco, Gianluca..., nel bellissimo

Parco del SEMINARIO.

Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 11.20. S.Messa alle ore 12.00. Il ritorno è previsto per le ore 17.30. Quota Euro 6.00 per il pranzo!

DOMENICA 17 GIUGNO 2007

Non possiamo concludere le attività di un anno delle domeniche senza fare tappa dai nostri cari, carissimi, indimenticabili amici della Parrocchia di

NOSTRA SIGNORA DELLA FIDUCIA!!

Tenetevi pronti per il solito lauto pranzettino che anche questa volta ci prepareremo. Ritrovo alle ore 10.20 a porta Saragozza, per poter essere in Chiesa in tempo per la Messa delle 11.30. Nel primo pomeriggio non perdetevi la commedia e i cori dei nostri artisti del Ponte che presenteranno: HOOK - CAPITAN UNCINO. Il ritorno è previsto per le ore 17.30. Ah, dimenticavo. Benza tax: Euro 2,00 per il trasporto.

VENERDI' 22 GIUGNO 2007

CHIUSURA DEL PONTE CON GELATO

LUNEDI' 3 SETTEMBRE 2007

APERTURA DEL PONTE

Andrea e Fortunato

I Colorati pomeriggi al ponte

Buongiorno a tutti, visto che sempre più gente ci ferma per strada, la nostra casella di posta è intasata e non riusciamo a dormire la notte per le continue telefonate, ve lo diciamo una volta per tutte!!!!!!!

Ebbene sì, anche quest'anno la "compagnia teatrale" del Ponte sta iniziando le grandi manovre per lo spettacolo, che ormai i fans più sfegatati aspettano con ansia di anno in anno. Si andrà in scena il 17 giugno presso la Parrocchia di Nostra Signora della Fiducia con... (rullo di tamburi) ...**HOOK, CAPITAN UNCINO!**

Per chi non lo sapesse la storia narra di un Peter Pan un po' stagionato, che una volta adulto ritorna sull'isola che non c'è... beh per il resto ci vediamo a giugno!! Non saremo noi a rovinarvi la sorpresa!!!! (ih ih ih)

Per chi fino al 17 non riesce ad aspettare, e la pancia vuol rimpinzare noi volontari del Ponte vi invitiamo tutti quanti, ragazzi, collaboratori, amici, alla scorpacciata di inizio estate: **la CRESCENTINATA di VENERDI' 1 GIUGNO!!!!** Come da tradizione anche prima dei saluti e delle vacanze estive ci si ritrova in compagnia a pasteggiare tra una deliziosa crescentina e un buon bicchiere di coca. Mi raccomando, puntuali alle 19 al Ponte. Ricordatevi di dare conferma al Ponte. Portate 15.00 euro.

Per prepararvi al meglio all'evento l'ingrediente perfetto è di venire numerosi ogni pomeriggio al Ponte.

Le attività sono le più diverse e per i palati più raffinati: si canta, si gioca, ci si dà all'arte e non può mancare un po' di sano movimento con buns e balli!!!! Ovviamente per gli attori e le attrici vi aspettiamo alle prove ogni giovedì alle 17.00 tranne:

il terzo giovedì d'ogni mese Don Paolo ci viene a trovare per celebrare tutti insieme la **S. Messa**; ci teniamo ad invitarvi per un momento che non è solo di preghiera, ma è anche di sentita comunione, in cui ognuno si presenta agli altri e al Signore così com'è!!! La celebrazione inizia alle 17,30.

Ehi! Fermi dove siete, non abbiamo ancora finito di raccontarvi!!!

In questi ultimi mesi noi piccoli volontari laboriosi abbiamo partecipato ad alcuni **incontri di formazione**. Alla serata di apertura tutti hanno avuto occasione di conoscere Aldina e di ascoltare la storia di come è nata Casa Santa Chiara e il Ponte. La novità di quest'anno è il filmato che ci hanno proposto!! Bel lavoro!!!

Agli altri due incontri successivi, oltre a conoscerci un po' meglio tra di noi, abbiamo acquisito maggiore familiarità nel rapportarci con i ragazzi grazie all'aiuto del bravissimo Paolo Marchesini.

Non poteva certo mancare, negli ultimi due incontri, un po' di spiritualità e riflessione in compagnia di Don Giovanni Dall'Olio e Don Giovanni Mazzanti, con i quali abbiamo usato cuore e cervello e ci siamo messi in gioco.

Andrea, Marco, Des, Elia... e tutti i volontari del ponte